



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MONZA
IL PRESIDENTE del TRIBUNALE - COORDINATORE

Prot. Tribunale 3167/20

Prot. GdP 112/2020

Monza, 12 dicembre 2020

OGGETTO: Proposta variazione tabellare per iniziativa di sospensione dell'attività di 9 Giudici di Pace nel periodo 14.12.20- 31.1.21

Dato atto dell'iniziativa di 9 Giudici di Pace in servizio presso l'Ufficio del GdP di Monza di sospendere l'attività per il periodo 14.12.20-31.1.21, come da Comunicato 7.12.20 e singole comunicazioni di sospensione dell'attività depositate da ciascuno in data 11.12.20, iniziativa volta a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei vertici governativi sull'inquadramento giuridico/economico dei giudici onorari ritenuto non rispettoso del loro impegno lavorativo;

Dato atto che, non inquadrata tale iniziativa in uno sciopero di categoria, bensì ascrivibile al disposto di cui all'art.21 comma 2 D.L.vo 116/17, l'assenza dei 9 GdP avrà carattere totale, con sospensione di ogni attività (e conseguente perdita di indennità sia variabile sia fissa), non venendo garantita la trattazione neppure degli affari urgenti;

Ritenuto che, costituendo l'attività giudiziaria servizio essenziale per la collettività, non possa consentirsi che nell'arco di un periodo di 7 settimane rimangano inevase anche le istanze d'urgenza, che nell'attività dei GdP sono prioritariamente riferite alle istanze di convalida espulsioni in materia di immigrazione e alle opposizioni a sanzioni amministrative comportanti sospensione patente di guida o fermo tecnico del veicolo, nelle quali si inseriscono istanze cautelari volte alla sospensione di efficacia del provvedimento amministrativo;

Ritenuto che le suddette urgenze potranno essere rimesse ai GdP dott.ri Bovolenta, Colombi e Facinelli non aderenti all'iniziativa (preventivamente sentiti), individuando (secondo progressione alfabetica) turni su base settimanale, con previsione che, all'esito del periodo in oggetto e per le convalide in materia di immigrazione (distribuite secondo turni settimanali), intervenga una sostituzione degli stessi da parte dei giudici che avrebbero dovuto tenere detti turni, ulteriormente prevedendosi la definitiva assegnazione agli stessi delle procedure trattate in via d'urgenza, fermo restando invece il criterio automatico di assegnazione dei restanti procedimenti anche ai giudici assenti, che procederanno a fissazione al loro rientro;

Ritenuta l'urgenza della proposta variazione, attesa la tempistica dell'annunciata iniziativa;

il Presidente

visto l'art.21 Circ. CSM Tabelle G.d.P. 2018-20;

con variazione tabellare adottata in via d'urgenza e immediatamente esecutiva,

dispone quanto segue per le seguenti procedure che sopravvengano nel periodo dal 14.12.2020 al 31.1.2021:

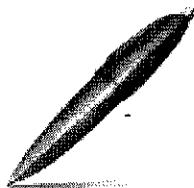
1. Le procedure di convalida dei provvedimenti di espulsione ex artt.13, commi 4 e 5 d.lgs. n.286/98 e le istanze di convalida di misure alternative ex art.14 comma 1 bis, d.lgs. n.286/98, verranno assegnate, secondo turni settimanali (in progressione alfabetica) ai GdP dott.ri Gabriella Bovolenta, Cristina Colombi, Paolo Facinelli (fermi turni settimanali eventualmente già di spettanza), con previsione che dal 1.2.21, e in relazione a detti turni settimanali aggiuntivi, i dott.ri Bovolenta, Colombi, Facinelli siano sostituiti nella turnazione settimanale dai colleghi che sarebbero stati di turno in dette settimane;
2. I procedimenti di opposizione a sanzione amministrativa e ad ordinanza-ingiunzione previsti dagli artt. 6 e 7 d. lgs. n.150/2011 con istanza cautelare di sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento emesso (ove ricorra sanzione accessoria di sospensione della patente di guida e/o di fermo amministrativo del mezzo), ed eventuali ulteriori procedimenti con istanze d'urgenza, saranno assegnati agli stessi GdP di turno di cui sub 1, sia per la fase cautelare sia per il prosieguo;
3. I restanti procedimenti sopravvenuti nel periodo rimarranno assegnati come da criteri tabellari.

Si comunichi a:

- GOP assegnati all'Ufficio G.d.P. Monza
- Responsabili Cancellerie Civile e Penale G.d.P.
- Consiglio Giudiziario – Sezione Autonoma
- Procura della Repubblica
- Ordine degli Avvocati di Monza, anche per diffusione ai restanti Fori

Si allega Comunicato 7.11.20 e Verbale riunione 10.12.20

Il Presidente del Tribunale
Laura Cosentini



Firmato digitalmente da
COSENTINI LAURA
C=IT
O=MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587



Al Sig. Presidente del Tribunale di Monza

Al Sig. Procuratore della Repubblica di Monza

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Monza

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Milano

e p.c.

al Dott. Albanese Carlo coordinatore delegato dell'Ufficio del Giudice di Pace di Monza



I sottoscritti Giudici di Pace in servizio presso l'Ufficio di Monza

PREMESSO

-che con DPCM 28 ottobre u.s., in G.U. in pari data, sono state adottate misure ulteriori, indifferibili e urgenti, intese, per un verso, a disciplinare l'attività giudiziaria e, per l'altro, a contenere gli spostamenti onde elidere i rischi dell'incrementata curva epidemiologica sino al 31 gennaio 2021;

-che come noto, i sottoscritti non godono di alcuna tutela assistenziale né di adeguata copertura assicurativa, a carico del Ministero, datore di lavoro;

-che tale condizione -già di per sé anomala ed illegittima-, è, di fatto, all'evidenza divenuta insostenibile a causa della situazione emergenziale in essere che ormai perdura, ad ondate successive, dal marzo 2020;

-che a causa di contatto con soggetti positivi, già tre giudici, tra i sottoscritti, hanno dovuto rinviare le proprie udienze in via precauzionale, in attesa dell'esito del tampone faringeo, e hanno dovuto sottoporsi ad isolamento domiciliare fiduciario, con conseguente ricaduta negativa, oltre che sulla gestione dei rapporti intrafamiliari, anche sui compensi che non sono stati corrisposti per via delle assenze dall'Ufficio, attesa la liquidazione cottimistica riservata agli scriventi;

-che peraltro, risulta che già alcuni colleghi a livello nazionale hanno contratto il virus ed altri sono in quarantena/isolamento fiduciario in attesa di test antigenico o molecolare, essendo venuti a contatto con soggetti risultati positivi, con le conseguenze sopra evidenziate;

-che l'assenza di qualsivoglia tutela previdenziale ed assistenziale, che già da tempo ha fiaccato la pur sempre assicurata dedizione all'incarico ricevuto di amministrare la giustizia di prossimità, non è ad oggi più tollerabile anche alla luce dello scoramento ingenerato dai primi arresti della giurisprudenza di merito che ha inteso del tutto ignorare la portata storica della sentenza CGEU UX negandone ogni concreta applicazione nel panorama giudiziario nazionale;

-che neppure la pesante crisi economica indotta dalla diffusione pandemica ha sensibilizzato il legislatore a provvedere a riconoscere ai magistrati onorari quelle previdenze tanto più necessarie quanto più rivolte ad una categoria di lavoratori il cui corrispettivo a fronte dell'attività lavorativa è direttamente connesso ad ogni singola prestazione resa;

-che nonostante la distribuzione di presidi individuali e la sanificazione periodica dei locali di udienza persistono concreti e attuali rischi per l'incolumità personale;

-che il descritto contesto evidenzia come per i sottoscritti risulti palesemente pregiudicato il riconoscimento del diritto alla salute, oltre che ad una minima dignità lavorativa, valori costituzionalmente garantiti;

-che per le ragioni che precedono i sottoscritti comunicano formalmente che non assicureranno l'attività giurisdizionale di competenza a far data dal 14.12.2020 e sino al 31.01.2021 con sospensione di ogni e qualsiasi attività connessa al ruolo, ivi compresi i provvedimenti d'urgenza, riservandosi ulteriori valutazioni all'esito del predetto periodo di assenza.



De

FB

AB

AB

AB

ae

AB

AB

AB

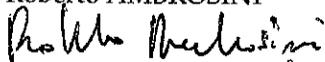
Si chiede che l'Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale di Monza voglia trasmettere, per via istituzionale gerarchica, la presente comunicazione al Presidente della Corte di Appello di Milano e al Ministro della Giustizia.

Con Osservanza.

Monza il 07 Dicembre 2020

I Giudici di Pace di Monza

Dott. Roberto AMBROSINI



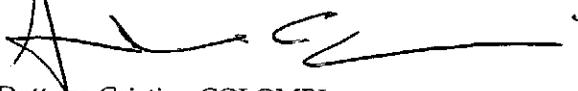
Dott. Ferdinando BELLANTONI



Dott.ssa Angela BUNGARO



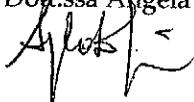
Dott. Gianandrea CIPRIANI



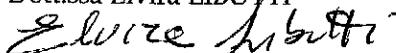
Dott.ssa Cristina COLOMBI



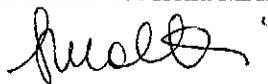
Dott.ssa Angela EPIFANI



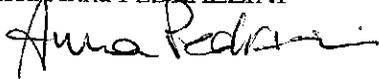
Dott.ssa Elvira LIBUTTI



Dott.ssa Gabriella MALTEMPI



Dott.ssa Anna PEDRAZZINI



Dott.ssa Debora RAVENNA





UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MONZA
IL PRESIDENTE del TRIBUNALE - COORDINATORE

Prot. Tribunale

Prot. GdP

Monza, 10 dicembre 2020

Verbale riunione 10 dicembre 2020 in videoconferenza tramite Microsoft Teams su Comunicazione 7.12.2020 di 10 Giudici di Pace di programmata sospensione dell'attività per il periodo 14.12.20-31.1.2021

Oggi 10 dicembre 2020, alle ore 13.30, su convocazione del Presidente del Tribunale, si sono riuniti in videoconferenza tramite Microsoft Teams i seguenti magistrati:

Laura Cosentini	Presidente del Tribunale
Manuela Massenz	Proc. Agg. Procura Monza
Carlo Albanese	Giudice togato, ausiliario Presidenza nel coordinamento GdP
Roberto Ambrosini	Giudice di Pace
Ferdinando Bellantoni	“
Angela Bungaro	“
Gianandrea Cipriani	“ (presente dalle ore 14)
Cristina Colombi	“
Angela Epifani	“
Elvira Libutti	“
Gabriella Maltempi	“
Anna Pedrazzini	“
Deborah Ravenna	“

La Presidente riferisce di avere preso visione della Comunicazione anticipata dalla dott.ssa Bungaro, quale referente GdP, il 2 dicembre u.s. e formalizzata con atto sottoscritto il 7 dicembre dai 10 Giudici di Pace presenti.

Come anticipato in scambio mail del 2-4 dicembre con la dott.ssa Bungaro, la Presidente ribadisce che, pur comprendendo che alla base dell'iniziativa vi sia l'intenzione di sensibilizzare l'utenza (che ne riporterà gli effetti) su un inquadramento professionale, economico, previdenziale dei giudici onorari ritenuto non rispettoso del loro impegno lavorativo, va espressa tuttavia preoccupazione per tale iniziativa di "assenza collettiva", non inquadrata in uno sciopero di categoria, e che mostra di non essere attuata nel rispetto di un codice di autoregolamentazione che ne garantisca le urgenze; si legge infatti nel Comunicato che i sottoscrittori *"non assicureranno l'attività giurisdizionale di competenza a far data dal 14.12.2020 e sino al 31.01.2021 con sospensione di ogni e qualsiasi attività connessa al ruolo, ivi compresi i provvedimenti d'urgenza..."*.

La Presidente insiste perché sia rivalutato tale profilo e chiede altresì, come già nello scambio mail 2-4 dicembre, che i sottoscrittori procedano con anticipati rinvii (cui eventualmente allegare sintetica motivazione che ne illustri le ragioni), che possano essere comunicati preventivamente alle parti processuali, per evitare/limitare accessi all'ufficio, eventualmente

anche da territori lontani, e relative proteste in loco, ancor più inopportune in questo momento potendo dar luogo ad animati assembramenti.

La Proc.Aggiunta dott.ssa Massenz dichiara di comprendere le istanze di categoria portate avanti dai magistrati Onorari, che svolgono importante servizio nel settore giustizia senza riconoscimenti adeguati; ribadisce tuttavia anch'essa la necessità che i GdP diano preventiva notizia dei processi che verranno rinviati, onde evitare affluenza all'Ufficio dell'utenza privata e professionale e dei testi.

Sul tema i GdP dichiarano di concordare sulla necessità di preventiva comunicazione e assicurano che procederanno a rinviare le udienze a date prestabilite, con provvedimenti che la cancelleria potrà comunicare preventivamente alle parti e alla stessa Procura, consentendo contro citazione dei testi e ricitazione per altra data.

I presenti dichiarano invece che la decisione di assentarsi, con sospensione totale della loro funzione, non è ascrivibile a uno sciopero di categoria, nel rispetto del codice di autoregolamentazione che impone di trattare gli affari urgenti, ma intende essere iniziativa spontanea e più forte, che possa far convergere l'attenzione del governo e dell'opinione pubblica sulla loro posizione lavorativa non tutelata, neppure dal punto di vista contributivo e previdenziale; di ciò si stanno ancor più risentendo gli effetti nel periodo di pandemia in corso, non essendoci copertura economica alle loro assenze determinate da quarantena o isolamento fiduciario. L'iniziativa è inquadrata nel disposto di cui all'art.21 comma 2 D.L.vo 116/17 con sospensione dell'esecuzione dell'incarico, e conseguente venir meno di ogni indennità, sia fissa sia variabile.

Dichiarano altresì che analoghe iniziative stanno sorgendo a Milano, da parte dei VPO, e in sedi giudiziarie quali Nuoro e Palermo, dove in particolare 3 Giudici di Pace stanno facendo lo sciopero della fame da più giorni, peraltro nell'indifferenza dei vertici di governo.

Nei termini suddetti si esprimono tutti i presenti, salvo la GdP dott.ssa Cristina Colombi che, pur riconoscendo le ragioni che muovono i colleghi e le giuste rivendicazioni di tutti i magistrati onorari, riferisce di avere appreso di iniziative "di garanzia" nei confronti dei colleghi di Palermo; su tale rilievo dichiara la propria decisione di ritirare l'adesione all'iniziativa; si dichiara disposta a trattare le eventuali situazioni d'urgenza che si dovessero presentare.

La Presidente riporta il tema sugli affari urgenti, da ascriversi prioritariamente alle richieste di convalida dell'accompagnamento immediato alla frontiera in materia di immigrazione e ai procedimenti di sospensione patente di guida. In proposito si condivide tra i presenti di chiedere agli ulteriori due GdP che non aderiscono all'iniziativa se siano disponibili, unitamente al GdP dott.ssa Colombi, a farsi carico delle urgenze, tenendo conto che in materia di immigrazione vi sono turni settimanali e che nel prosieguo potranno essere ricalendarizzati onde compensare il maggiore impegno chiesto agli stessi.

Il dott.Albanese dichiara che si porrà in contatto con i GdP Fascinelli e Bovolenta per verificare tali profili e ne riferirà alla Presidente.

La Presidente chiede comunque se l'iniziativa prenda le mosse anche da un preciso disagio, nella perdurante situazione di emergenza sanitaria, con riferimento alla specifica gestione/organizzazione delle udienze nelle sedi di Via Borgazzi e Via Casati.

I GdP presenti escludono in proposito specifiche criticità, salvo far presente che talvolta gli avvocati sono restii ad attenersi all'invito del giudice ad uscire dall'aula quando siano in numero eccessivo (ad esempio insistendo sulla presenza anche dei praticanti). La Presidente ribadisce che, nei termini indicati nel provvedimento del 30.6.20 e confermati da ultimo nella nota del 7.12.20, è riconosciuto ai singoli giudici il potere di disciplinare e dirigere l'udienza (artt.311 e 127 c.p.c e 470 e ss. c.p.p.), regolamentando afflusso e presenza delle parti nel

rispetto delle regole di distanziamento nell'aula/stanza del giudice. A questo proposito verrà chiesto al neo nominato RSPP di indicare esattamente la capienza massima di ogni stanza in relazione al rapporto spazio/aerazione e ai profili di cautela sanitaria, da esplicitare in cartello affisso per ogni stanza, che il giudice dovrà far rispettare, con facoltà anche di rinviare anticipatamente ove preveda la presenza contemporanea di un numero di persone superiore alla capienza indicata, come previsto nelle note del 30.6. e 7.12.20. Il dott.Albanese rappresenta di avere già calendarizzato incontro con il nuovo RSPP e in quella sede avanzerà la suddetta richiesta.

Conclusivamente la Presidente dichiara che procederà in ogni caso, nei termini richiesti dai firmatari, a trasmettere alla Presidenza della Corte d'Appello e al Ministro di Giustizia la Comunicazione 7.12.20 di sospensione dell'attività da parte degli stessi, con esclusione della dott.ssa Colombi, che ha in questa sede revocato la propria adesione.

La riunione ha termine alle ore 14.40.

Il Presidente del Tribunale
Dr.ssa Laura Cosentini